



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1248 DEL 26/07/2019

DIREZIONE MOBILITÀ AMBIENTE ED ENERGIA

Numero proposta: 2535

OGGETTO: Linee guida per l'indicazione in via sperimentale di criteri di sostenibilità da rispettare nell'organizzazione di eventi in spazi comunali o patrocinati dal Comune di Milano. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile

L'Anno duemiladiciannove, il giorno ventisei, del mese di luglio, alle ore 10.55, nel quartiere Stadera - Scuola Primaria di Via Palmieri n. 24/26 si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 12 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	SI
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe
Partecipa il Vice Segretario Generale Vicario ZACCARIA Mariangela
E' altresì presente: Direttore Generale Malangone Christian -

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore DEL CORNO FILIPPO Raffaele, TAJANI Cristina, SCAVUZZO Anna e il Sindaco SALA Giuseppe in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

**DIREZIONE MOBILITA' AMBIENTE ED ENERGIA
DIREZIONE EDUCAZIONE
DIREZIONE ECONOMIA URBANA E LAVORO
DIREZIONE CULTURA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO

Linee guida per l'indicazione in via sperimentale di criteri di sostenibilità da rispettare nell'organizzazione di eventi in spazi comunali o patrocinati dal Comune di Milano.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile

**IL DIRETTORE DI DIREZIONE
MOBILITA' AMBIENTE ED ENERGIA
Filippo Salucci
Firmato digitalmente**

**L'ASSESSORE
ALLA CULTURA
Filippo Del Corno
Firmato digitalmente**

**P. IL DIRETTORE DI DIREZIONE
CULTURA
Stefano Parise
Firmato digitalmente**

**L'ASSESSORE
ALLE POLITICHE DEL LAVORO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E RISORSE UMANE
Cristina Tajani
Firmato digitalmente**

**IL DIRETTORE DI DIREZIONE
ECONOMIA URBANA E LAVORO
Renato Galliano
Firmato digitalmente**

**LA VICE SINDACO
Anna Scavuzzo
Firmato digitalmente**

**IL DIRETTORE DI DIREZIONE
EDUCAZIONE
Luigi Draisci
Firmato digitalmente**

**IL SINDACO
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

Il Comune di Milano promuove politiche atte a concorrere agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) definiti dalle Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030, e i criteri ambientali minimi proposti nel presente atto contribuiscono al raggiungimento dei seguenti target:

- **SDG n.11 “Città e comunità sostenibili”**, target 11.6 – “Entro il 2030, ridurre l’impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell’aria e alla gestione dei rifiuti”
- **SDG n.12 “Consumo e produzione responsabili”** target 12.3 – “Entro il 2030, dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto”; target 12.5 – “Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo”; target 12.8 – “Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura”
- **SDG n.13 “Azioni per il clima”**, target 13.3 – “Migliorare l’istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell’impatto e di allerta precoce”
- **SDG n.17 “Partnership per gli obiettivi”**, target 17.17 – “Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull’esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati”.

Considerato che:

nell’accogliere le indicazioni della Commissione Europea (Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), il Ministero dell’Ambiente ha emanato, nel 2008, un Piano d’Azione Nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione (PA), che prevede l’adozione di Criteri Ambientali Minimi (CAM) per alcune categorie di prodotto;

la Legge 221 /2015 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali) e il nuovo Codice degli Appalti (l. 50/2016) hanno reso obbligatori l’adozione dei CAM e il Green Public Procurement per la Pubblica Amministrazione; tra le categorie di prodotto per i quali si sono definiti i criteri ambientali minimi previsti per le categorie di prodotti, **non sono contemplate le attività culturali e di intrattenimento** promosse, organizzate, finanziate o facilitate dai soggetti pubblici.

Considerato, inoltre, che:

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2015 il Comune di Milano si è dotato di una politica alimentare **definita Food Policy** che ha avviato diverse azioni integrate contro lo spreco di cibo all'interno del sistema alimentare (mense scolastiche, mercati scoperti, supermercati), agendo anche sulle leve fiscali per coinvolgere un vasto numero di attori per limitare le eccedenze e favorire la donazione di cibo non consumato;

con deliberazione n. 25/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il **Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile (PAES)**, che prevede, fra gli altri, obiettivi e azioni finalizzati a:

- ridurre i consumi di energia negli usi finali, con particolare riferimento al comparto civile e al settore dei trasporti;
- diversificare le fonti di approvvigionamento energetico della città, incrementando il ricorso a fonti rinnovabili per la produzione di energia;
- contribuire al raggiungimento di obiettivi di miglioramento della qualità dell’aria del Comune di Milano;
- sviluppare una “consapevolezza diffusa” sul risparmio energetico e sulla sostenibilità ambientale, al fine di orientare la cittadinanza verso comportamenti responsabili;
- creare le condizioni atte a consentire lo sviluppo di un mercato dell’efficientamento energetico (con specifico riferimento al settore dell’edilizia);

il Comune di Milano, nell'ambito ha aderito al nuovo *Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia*, impegnandosi a ridurre al 2030 le emissioni di gas serra del 40% e al programma "Deadline 2020", sottoscrivendo l'impegno di raggiungere gli obiettivi di città "GHG Neutral and resilient City" al 2050, promosso dal network internazionale C40 al fine di allineare gli sforzi delle città agli obiettivi del Paris Agreement sul Clima del 2015;

- nell'ambito del Piano Strategico per il Miglioramento del Servizio (2017-2021) definito con Amsa per il raggiungimento del 60% di raccolta differenziata, tra le azioni operative individuate vi è anche quella di "promuovere la raccolta differenziata nei luoghi pubblici a esito della sperimentazione presso la "nuova Darsena";
- nel 2018 ha aderito alla Declaration Zero Waste promossa dal network internazionale C40 che, alla luce del contributo significativo dei sistemi di gestione dei rifiuti alla produzione di gas ad effetto serra, impegna le città aderenti del network "ad avanzare verso l'obiettivo città a zero rifiuti" anche attraverso la riduzione dei rifiuti solidi urbani, "con una generazione pro-capite di almeno il 15% in meno entro il 2030 rispetto al 2015"
- con Delibera di Consiglio Comunale n.9 del 28.3.2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione 2019-2021 che prevede di istituire un "fondo" di 25.000€ al fine di dare un contributo agli organizzatori di eventi patrocinati o con contributo comunale che accettino di sperimentare la nuova policy degli eventi "plastic free";
- il Consiglio Comunale ha approvato il 20 maggio 2019 la mozione nr. 433 relativa all'emergenza climatica che impegna il Sindaco, la Giunta e il Consiglio a dichiarare lo stato di emergenza climatica e ambientale, a predisporre entro sei mesi iniziative per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti, con l'obiettivo della riduzione del 45% delle emissioni di gas serra al 2030 ed a intensificare il coinvolgimento attivo dei cittadini e associazioni nel processo di identificazione delle criticità ambientali e nella loro soluzione.

Considerato altresì che:

le linee di indirizzo della suddetta Food Policy di Milano per il periodo 2015-20 prevedono, oltre alla riduzione degli sprechi su tutto il ciclo alimentare, la costruzione di partenariati con attori economici e sociali per la razionalizzazione degli imballaggi, promuovendo in particolare l'uso di quelli riciclabili. In data 22 novembre 2018 il Consiglio Comunale ha approvato l'ODG nr. 309 - Comune Plastic free - "Comune liberato dalla plastica usa e getta", con la quale si invita l'Amministrazione ad attuare modalità di sensibilizzazione in tutti gli esercizi commerciali per eliminare l'uso dei prodotti in plastica usa e getta, in favore di materiali biodegradabili.

Alla luce di quanto esposto, con Determina Dirigenziale n. 166/2018, il Comune di Milano ha avviato un servizio di "accompagnamento e sensibilizzazione rivolto alle imprese commerciali per l'adozione di soluzioni "plastic free" al fine di diffondere presso gli imprenditori e i gestori le informazioni e le conoscenze necessarie, per sensibilizzare rispetto alla necessità di abbandonare la plastica monouso e per accompagnare alla scelta di alternative compatibili con il proprio modello di business.

Dato atto che:

con Delibera 2401 del 28 dicembre 2018 relativa all'approvazione del Programma delle attività per l'anno 2019 dell'AMAT - Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio in conformità al contratto di servizio tra il Comune di Milano e l'Agenzia stessa (Delibera di G.C. n. 2379 del 29/12/2017), è stato dato mandato per supportare l'Amministrazione Comunale nell'individuazione dei criteri di criteri ambientali e sociali per la sostenibilità degli eventi organizzati dal Comune e di quelli per i quali viene richiesto patrocinio e/o uso del suolo pubblico, nonché nella preparazione, diffusione e applicazione di opportune linee guida;

un gruppo di lavoro interno all'Amministrazione comunale ha elaborato, insieme alla società AMAT, Criteri di sostenibilità Raccomandati e Prioritari e Criteri Suggeriti da implementare in occasione di eventi organizzati dal Comune e di quelli sul suolo pubblico e/o patrocinati dal Comune di Milano.

I competenti uffici comunali, con il supporto di Amat effettueranno verifiche a campione per valutare gli esiti della sperimentazione al fine di modulare la implementazione graduale dei Criteri Raccomandati e Prioritari e di analizzare i riscontri sull'applicazione dei Criteri Suggeriti.

Tutto ciò premesso:

il Comune di Milano individua alcuni obiettivi utili a definire criteri di sostenibilità da adottare in caso di eventi organizzati dal Comune o per i quali si è chiesta occupazione di suolo pubblico e/o patrocinio del Comune di Milano.

Tali obiettivi prioritari sono:

1. ridurre al minimo la produzione di rifiuti;
2. ridurre al minimo la produzione di inquinanti atmosferici;
3. ridurre al minimo lo spreco di cibo e massimizzare la donazione a scopo sociale;
4. promuovere il consumo di cibo sano;
5. massimizzare la raccolta differenziata di qualità.

Ai soggetti organizzatori di eventi verrà proposto di concorrere al raggiungimento degli obiettivi succitati, mettendo in atto tutte le azioni utili allo scopo. E in particolare si identificano come Criteri Raccomandati e Prioritari:

1. ridurre al massimo l'utilizzo di prodotti monouso usando in prevalenza prodotti compostabili, fino ad arrivare alla realizzazione di eventi "plastic free";
2. organizzare una raccolta differenziata di qualità per massimizzare la raccolta e il riciclo dei materiali utilizzati;
3. recuperare il cibo non consumato, ma ancora edibile, e donarlo per finalità sociali.

Si evidenziano, inoltre, i Criteri Suggestiti (il cui dettaglio è riportato in Allegato 1) affinché le scelte compiute permettano la maggior sostenibilità possibile dell'evento:

- gli spazi nei quali si svolgono gli eventi siano raggiungibili anche con mezzi di trasporto pubblico e sia data adeguata informazione di tale possibilità nella comunicazione dell'evento;
- nella scelta di spazi al chiuso si prediligano edifici energeticamente efficienti;
- la promozione e la pubblicizzazione degli eventi prediliga canali di comunicazione online o comunque con materiali a basso impatto ambientale, materiali riciclati, riciclabili e privi di imballaggio superfluo;
- l'allestimento degli eventi sia realizzato con oggetti e attrezzature riutilizzabili o riciclabili, e in ogni caso privilegiare quelli dotati di certificazioni ambientali;
- la scelta di cibi e bevande prediliga alimenti con indicazione geografica e/o certificazione biologica, si prediligano prodotti freschi, di stagione e a filiera corta;
- si valutino le emissioni di gas serra prodotte nel corso dell'intero ciclo di vita dell'evento e la relativa compensazione, elaborando un inventario di CO₂ prodotta durante gli eventi.

I criteri sopra citati, sia quelli Raccomandati e Prioritari che quelli Suggestiti, potranno essere aggiornati in relazione all'evoluzione delle prestazioni ambientali di prodotti e servizi utilizzati nell'organizzazione degli eventi.

Nell'ambito della sperimentazione saranno anche valutate le modalità per associare l'applicazione dei Criteri Raccomandati e Prioritari a forme di incentivazione mediante l'erogazione di contributi agli organizzatori che accettino di applicare i criteri in questione, previa adozione di specifico provvedimento di Giunta.

Al fine di garantire un coinvolgimento di organizzatori e committenti, si avvierà una sperimentazione dell'applicazione delle presenti linee di indirizzo nell'ambito dell' "*Estate Sforzesca 2019*" e di tutti gli eventi in programma dall'estate 2019 alla *Fabbrica del Vapore* al fine di valutare la possibilità di applicare gradualmente, con le dovute modalità e tempistiche, i Criteri Prioritari e Raccomandati.

Si ritiene di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di approntare la comunicazione prevista per tutti gli operatori di settore, in relazione agli eventi programmati.

Visti

- gli artt. 48 - 49 e 134 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 43 dello Statuto Comunale di Milano;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2019 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del Bilancio di Previsione Pluriennale 2019-2021;
- Direttive Europee nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE
- Legge n. 221/2015
- i pareri di regolarità tecnica rilasciati dai Direttori di Direzione della Direzione Mobilità Ambiente ed Energia, della Direzione Educazione, della Direzione Economia Urbana e Lavoro e della Direzione Cultura ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, allegati alla presente proposta quali parti integranti;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, allegato alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante.

D E L I B E R A

1. Di adottare le linee di indirizzo per l'avvio di una sperimentazione volta all'individuazione e all'applicazione di criteri di sostenibilità da implementare in occasione di eventi organizzati dal Comune di Milano e di quelli sul suolo pubblico e/o patrocinati dal Comune stesso, come espressi in premessa e illustrati in Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che verrà data comunicazione in merito a tutti gli operatori di settore anche attraverso lo Sportello Unico Eventi per informare e diffondere le buone pratiche di miglioramento delle prestazioni ambientali dell'organizzazione di eventi.
3. Di dare atto che la sperimentazione riguarderà in particolare gli eventi nell'ambito dell'"Estate Sforzesca 2019" e di tutti gli eventi in programma dall'estate 2019 alla Fabbrica del Vapore.
4. Di dare atto che, all'esito della sperimentazione verranno valutati le modalità ed i tempi per rendere progressivamente obbligatori i Criteri Raccomandati e Prioritari.
5. Di dare atto che i Dirigenti competenti provvederanno ad assumere gli atti conseguenti in attuazione delle linee guida approvate.
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per le motivazioni indicate in premessa.

Firmato digitalmente da Filippo Salucci, SALA GIUSEPPE, SCAVUZZO ANNA, Luigi Draisci, GALLIANO RENATO, PARISE STEFANO, tajani cristina, , DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE



ALLEGATO 1

CRITERI DI SOSTENIBILITÀ DA ADOTTARE IN CASO DI EVENTI ORGANIZZATI DAL COMUNE O PER I QUALI SI È CHIESTA OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E/O PATROCINIO DEL COMUNE DI MILANO

CRITERI RACCOMANDATI E PRIORITARI

1. Ridurre al massimo l'utilizzo di prodotti monouso. In caso di uso di stoviglie usa e getta (piatti, bicchieri, posate) utilizzare in prevalenza materiale compostabile e biodegradabile (rif. norma EN 13432), fino ad arrivare a realizzare eventi "plastic free".
2. Organizzare una raccolta differenziata di qualità per massimizzare la raccolta ed il riciclo dei materiali contenuti nei rifiuti.
3. Organizzare il recupero del cibo non consumato ma ancora edibile, e donarlo per finalità sociali.

CRITERI SUGGERITI

1-Venues e scelte localizzative

- a) Scegliere venues che permettano l'accessibilità mediante ricorso al trasporto pubblico.
- b) Prevedere l'impiego o il potenziamento di sistemi di trasporto collettivo per staff e Partecipanti e dare adeguata informazione di questa possibilità nell'a comunicazione dell'evento.
- c) Scegliere edifici caratterizzati da alta efficienza energetica e/o che siano alimentati da fonti energetiche rinnovabili (nel caso di utilizzo di spazi chiusi).
- d) Mantenere le temperature degli ambienti entro i limiti di legge per il periodo invernale (20° +2° di tolleranza) ed evitare temperature troppo basse in periodo estivo (oltre al maggiore consumo di energia, temperature inadeguate possono causare danni alla salute). Contenere il consumo anche adottando modalità intelligenti di separazione degli spazi.
- e) Mantenere porte e finestre chiuse in caso di locali con condizionamento.
- f) Prevenire l'inquinamento acustico e, quando non possibile, soprattutto in caso di eventi musicali o teatrali all'aperto prevederne la mitigazione attraverso l'impiego di cuffie per il pubblico.
- g) Informare e sensibilizzare i Partecipanti sulle scelte operate.

2- Dematerializzazione

- a. Progettare l'evento prevenendo il più possibile il consumo di materiali.

- b. Progettare l'evento prevenendo la "dispersione materiale" attraverso la distribuzione di gadget o simili (es. palloncini in aria).
- c. Promuovere e pubblicizzare gli eventi prediligendo canali di comunicazione online o comunque con materiali a basso impatto ambientale, materiali riciclati, riciclabili e privi di imballaggio superfluo
- d. Informare e sensibilizzare i Partecipanti sulle scelte operate.

3- Materiale promozionale e divulgativo cartaceo (es. cartelle stampa, programmi, menu, inviti, flyers, etc.)

- a) Utilizzare materiali riciclabili (e riutilizzabili).
- b) Utilizzare 100% carta riciclata o in alternativa 100% carta vergine con marchi PEFC o FSC (considerati equivalenti).
- c) Utilizzare grammatura minima (per tipologia di prodotto).
- d) Ingaggiare stampatori con processi di stampa ecosostenibili comprovati da certificazione ISO 14001 o EMAS (considerate equivalenti).
- e) Informare e sensibilizzare i Partecipanti sulle scelte operate.

4- Allestimenti, apparecchiature e altri oggetti (es. arredi, cartellonistica, badge, cavalieri, gadget, etc.)

- a) Privilegiare il noleggio, l'affitto od il riuso di materiali, arredi ed installazioni temporanee e in ogni caso privilegiare quelli dotati di certificazioni ambientali.
- b) Utilizzare oggetti in materiale riciclato (es. certificazione Remade in Italy) o, in alternativa, materiali con certificazioni ambientali (es. marchio Ecolabel, EPD, Carbon Footprint o equivalenti).
- c) Prevedere il loro riutilizzo o riciclabilità e pianificare il loro destino a fine evento.
- d) Scegliere come gadget oggetti che possano essi stessi veicolare messaggi legati alla sostenibilità (per quanto riguarda sacchetti riutilizzabili in tela fornire un requisito minimo per evitare prodotti scarsi con numero di usi inferiore alla decina (in parallelo fornire gadget/ oggetti promozionali della sostenibilità urbana come ad es. posacenere tascabili).
- e) Limitare l'uso di mezzi di trasporto dell'organizzazione per staff e materiali allo stretto necessario.
- f) Privilegiare ove possibile l'uso di mezzi elettrici o ibridi, o in alternativa quelli che rispettano i più alti standard europei sulle emissioni inquinanti dei veicoli, sia per gli autoveicoli che per i mezzi industriali. Promuovere lo sharing, il car pooling e tutte le altre forme di mobilità più sostenibile. Promuovere l'utilizzo di mezzi virtuosi per organizzatori ed ospiti, es abbonamento gratuito a bike sharing per il periodo dell'evento (es. come succede a Festival Letteratura di Mantova).
- g) Scegliere forniture e gestione IT, con caratteristiche di efficienza energetica ed a basso impatto ambientale (ad es. Apparecchiature certificate Energy Star o equivalente), eventualmente apparecchiature ricondizionate.
- h) Privilegiare l'utilizzo di imprese sociali per i servizi di logistica, facchinaggio, pulizie, etc. (es. cooperative sociali tipo B e A+B; cooperative di produzione e lavoro, consorzi di cooperative sociali, etc.).

- i) Privilegiare imprese fornitrici di prodotti e servizi che abbiano attenzione ai temi ambientali e sociale comprovata da certificazione ISO 14001 o EMAS (considerate equivalenti per l'ambiente), e OHSAS 18001 o ISO 45001 (per la sicurezza dei lavoratori), e SA8000.
- j) Individuare modalità per accorciare la filiera dei materiali d'uso, anche tramite accordi preventivi con i fornitori o altri soggetti coinvolti o portatori d'interesse.
- k) Verificare la possibilità di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (solare).
- l) Limitare il più possibile l'uso dei generatori con motori a combustione interna a gasolio o miscela benzina/olio con motore a 2 tempi (come da prossimo regolamento aria).
- m) Utilizzare apparecchiature insonorizzate e limitare le emissioni di rumore ed altri agenti fisici (odori, radiazioni non ionizzanti, polveri o altre sostanze).
- n) Informare e sensibilizzare i Partecipanti sulle scelte operate.

5- Catering / cibo e bevande in conformità con la Food Policy di Milano

- a) Richiedere prodotti alimentari con certificazione Biologica (quota significativa almeno 50%).
- b) Richiedere prodotti alimentari con certificazione IG (DOP IGP STG) (quota significativa almeno 30%).
- c) Richiedere in caso di prodotti alimentari esotici la provenienza da circuito Fair Trade (quota significativa almeno 30%).
- d) Richiedere prodotti alimentari provenienti da circuiti nazionali di uso dei beni confiscati alle mafie (quota significativa almeno 30%).
- e) Privilegiare prodotti alimentari freschi, di stagione e a filiera corta.
- f) Privilegiare la somministrazione di frutta e verdura.
- g) Prevedere l'opzione vegetariana e ridurre la somministrazione di alimenti ad alto impatto ambientale.
- h) Privilegiare la somministrazione di cibi e bevande a basso o nullo contenuto di sale e zucchero.
- i) Privilegiare l'utilizzo di imprese sociali per il servizio (es. cooperative sociali tipo B e A+B; cooperative di produzione e lavoro, consorzi di cooperative sociali, etc.).
- j) Raccomandare ai fornitori di limitare il packaging al necessario, usando imballaggi riciclabili e riutilizzabili, ovunque siano disponibili alternative praticabili (v. disciplinare Milano Plastic Free).
- k) Evitare box, vaschette o qualsiasi packaging in plastica monouso.
- l) Evitare l'uso di bottigliette in plastica e preferire l'impiego di sistemi di riempimento per le bevande e la somministrazione di acqua in brocca o alla spina (se possibile utilizzare distributori allacciati alla rete idrica).
- m) Invitare i partecipanti all'evento e il personale dell'organizzazione a utilizzare proprie tazze/borracce.
- n) Promuovere durante l'evento la distribuzione di borracce o altri strumenti non monouso per consumare cibi e bevande.
- o) Prediligere l'uso di stoviglie lavabili e riutilizzabili al 100% o, in alternativa, se dove si svolge l'evento si attua la raccolta differenziata della frazione organica, adottare stoviglie usa e getta in materiale compostabile e biodegradabile certificato ISO 14342.
- p) Evitare cannucce in plastica per liquidi, coperchi o bacchette in plastica per bevande, eventualmente sostituendole con analoghi in materiali alternativi.
- q) Sensibilizzare il personale di servizio al corretto porzionamento.

- r) Attivare attraverso associazioni locali il recupero delle eccedenze ancora edibili per la donazione a scopi sociali. Effettuare il monitoraggio del cibo recuperato e donato. (v. azioni della Food Policy di Milano)
- s) Fare attenzione alle diete alimentari, religiose, culturali, ecc.
- t) Fornire informazioni al consumatore/partecipante in merito alla provenienza (tracciabilità), ingredienti, calorie, etc. degli alimenti disponibili.
- u) Informare e sensibilizzare i partecipanti sulle scelte operate.

6- Gestione dei rifiuti prodotti

- a) Predisporre i contenitori per la raccolta differenziata in conformità con le disposizioni locali vigenti (es. regolamento comunale per le frazioni da raccogliere separatamente). Adeguare la comunicazione relativa.
- b) Contattare l'operatore incaricato del servizio di Igiene Urbana e raccolta rifiuti (attualmente a Milano AMSA SpA-Gruppo A2a) in caso di eventi sul suolo pubblico per definire specifico contratto di servizio per l'evento.
- c) Stimare o misurare i quantitativi raccolti e informarsi sulle modalità di recupero/trattamento/smaltimento.
- d) Informare e sensibilizzare i Partecipanti sulle scelte operate e sull'importanza della corretta raccolta differenziata dei rifiuti ai fini dell'avvio a smaltimento e riciclaggio, e, quando possibile, sui risultati raggiunti.

7- Elaborare l'Inventario delle Emissioni di CO2 e provvedere alla compensazione (in caso di eventi di grandi dimensioni)

- a) Adottare tutte le misure di contenimento possibile delle emissioni di CO2 generabili dall'evento in tutte le fasi del suo ciclo di vita (progettazione, organizzazione e gestione, dismissione).
- b) Adottare eventuali standard riconosciuti a livello internazionale per la elaborazione dell'Inventario delle emissioni legate all'intero ciclo di vita dell'evento (es. ISO 14064 nuova edizione).
- c) Procedere con la compensazione delle emissioni di CO2 generate dall'evento attraverso progetti locali o l'acquisto di crediti certi e di qualità ambientale e sociale, disponibili sul mercato internazionale.

arch. Filippo Salucci

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente da Filippo Salucci in data 25/07/2019

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

**Linee guida per l'indicazione in via sperimentale di criteri di sostenibilità da rispettare nell'organizzazione di eventi in spazi comunali o patrocinati dal Comune di Milano. Il presente provvedimento non comporta spesa
Immediatamente eseguibile**

Numero progressivo informatico:

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

Il Direttore di Direzione
Mobilità Ambiente ed Energia
Filippo Salucci
Firma Digitale

P. Il Direttore di Direzione
Cultura
Stefano Parise
Firma Digitale

IL Direttore di Direzione
Economia Urbana e Lavoro
Renato Galliano
Firma digitale

Il Direttore di Direzione
Educazione
Luigi Draisci
Firma digitale

Firmato digitalmente da Luigi Draisci in data 18/07/2019, Filippo Salucci in data 18/07/2019, GALLIANO RENATO in data 18/07/2019, PARISE STEFANO in data 18/07/2019

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Linee guida per l'indicazione in via sperimentale di criteri di sostenibilità da rispettare nell'organizzazione di eventi in spazi comunali o patrocinati dal Comune di Milano. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile

Numero proposta: 2535

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Firmato digitalmente da ZACCARIA MARIANGELA OLGA PIA in data 25/07/2019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. _1248_ DEL 26/07/2019

Letto approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente

IL Vice Segretario Generale Vicario
Mariangela Zaccaria
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

IL Vice Segretario Generale Vicario
Mariangela Zaccaria
Firmato digitalmente